

TRABOCCHETTI AI LAVORATORI PASSI INDIETRO SUI SERVIZI ACCORDI INSABBIATI

GOVERNO E REGIONI, FUORI LA TESTA DAL BUCO...

RIPARTIAMO DAL VIA!



RISORSE PER GLI ENTI LOCALI

Fermare i tagli lineari, che mettono a rischio i servizi e gli stipendi di chi lavora per fornirli. Un nuovo patto di stabilità per liberare risorse, migliorare i servizi e garantire occupazione, salari dignitosi e nuove assunzioni.

UN RIORDINO CHE PARTA DAI SERVIZI

Le Regioni approvino in fretta: leggi di riordino che garantiscano la tenuta dei servizi anche con il nuovo assetto; fabbisogni standard e indicatori di risultato, per usare le risorse secondo le esigenze della comunità locale.

RETE TERRITORIALE PER I SERVIZI DI AREA VASTA

Il trasferimento di funzioni e personale deve corrispondere a un investimento sul futuro del territorio. Mettere a sistema servizi, risorse, capitale umano, infrastrutture per creare innovazione e opportunità.

RILANCIARE LA PARTECIPAZIONE

La riforma era partita all'insegna della partecipazione: governo e parti sociali avevano siglato un protocollo di intesa. Ripartiamo da lì, con cabine di regia per monitorare i processi e condividere azioni e soluzioni.

VALORIZZARE LE COMPETENZE: NO ALLA MOBILITA' SELVAGGIA

Non sprecare professionalità, saperi ed esperienze: metterle al posto giusto, usare la formazione come leva per riqualificare. Uffici territoriali che svolgano le funzioni trasferite mantenendole vicine a cittadini e imprese.

DIGNITA' PROFESSIONALE PER I PRECARI

Sono migliaia, soprattutto nei centri per l'impiego. Hanno competenze, hanno esperienza, offrono servizi. Un percorso di assorbimento per chi ha i requisiti e proroga dei contratti in vigore fino al 31 dicembre 2018.



RIFORMA DELLE PROVINCE:

FUORI LA TESTA DAL BUCO



RIPARTIAMO DAL VIA!

11 APRILE

**MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEI LAVORATORI
DELLE PROVINCE E DELLE CITTÀ METROPOLITANE**

Piazza Santi Apostoli, Roma - ore 10:00

PARTENZA

IL GIOCO DELLO STRUZZO: "LA RIFORMA CHE NON C'È"



1 **i 60MILA**
i 60MILA lavoratori delle province assicurano servizi essenziali per: formazione professionale, centri per l'impiego, trasporti e viabilità, ambiente, turismo, cultura, servizi sociali

2 **MAGGIO 2010**
il decreto "TREMONTI" inaugura la stagione dei tagli negli enti locali. Per le Province una stangata da 2 mld in 5 anni.
AVANTI DI UNA CASELLA... e non avete visto ancora niente!

3 **2011**
GOVERNO BERLUSCONI: si prevede la riduzione delle province. **IL PROGETTO SI ARENA**
FERMO UN TURNO

4 **2011 DECRETO SALVA ITALIA**
Riduzione delle funzioni e nuovo taglio alle Province che perdono più di 1,6 mld in 4 anni
AVANTI SENZA ALI

5 **2011 SPENDING REVIEW**
Con la SPENDING REVIEW si prevede la riduzione delle Province **DA 86 A 51**



CGIL CISL E UIL DICONO NO AI TAGLI LINEARI E PROPONGONO UNA RIORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DEGLI ASSETTI TERRITORIALI

6 **2012**
La seconda manovra del Governo MONTI taglia altri 3,6 mld in 4 anni
AVANTI SU UN SOLO PIEDE

7 **2013**
La Corte costituzionale boccia la riforma del Governo Monti: un decreto non può modificare la Costituzione
TORNA INDIETRO DUE CASELLE

8 **NOVEMBRE 2013**
ESTATE 2013
il GOVERNO LETTA dà il via libera al "DDL DELRIO" sul riordino degli enti territoriali
AVANTI UNA CASELLA

9 **2013**
La Corte costituzionale boccia la riforma del Governo Monti: un decreto non può modificare la Costituzione
TORNA INDIETRO DUE CASELLE

10 **ORA SI RAGIONA**
DAL 2009 AL 2013
i dipendenti delle amministrazioni provinciali DIMINUISCONO di oltre 5mila unità a parità di servizi
IN BILICO SULLA FUNE

11 **APRILE 2014**
il DDL DELRIO diventa legge ma restano sospese molte questioni previste dal protocollo
SALTA UN TURNO

12 **APRILE 2014**
le Regioni fanno cassa riducendo di un quarto i trasferimenti alle Province
DAL 2010 AL 2014
(...)

13 **APRILE 2014**
il governo Renzi con dl 66/14 taglia **1 MLD IN 2 ANNI**

14 **DICEMBRE 2014**
solo la mobilitazione dei lavoratori obbliga il governo a sospendere gli esuberi e a una proroga dei contratti precari
MENO MALE!

15 **DICEMBRE 2014**
la LEGGE DI STABILITÀ 2015 usa la mannaia: -1mld per l'anno in corso, -2 per il 2016 e -3 per il 2017. Ma soprattutto prevede 20mila esuberi immediati su 54mila dipendenti
AVANTI SE CI RIUSCITE

16 **MARZO 2015**
nessuno degli strumenti previsti dal Protocollo è stato attivato, nulla di fatto (o quasi) sulle leggi regionali previste dalla "DELRIO", completa incertezza per i lavoratori
E ORA??

17 **GIUGNO 2014: CGIL CISL UIL PRESENTANO PIATTAFORMA PER RIPROGETTARE I SERVIZI ALLE COMUNITA' LOCALI: CABINE DI REGIA, COSTI STANDARD, TURN-OVER GENERAZIONALE, PARTECIPAZIONE E CONTRATTAZIONE**

18 **25 MARZO 2015**
L'ASSEMBLEA DI CGIL CISL E UIL A FIRENZE PROCLAMA LO STATO DI AGITAZIONE E LANCIANO LA MANIFESTAZIONE DI ROMA

CHI EROGHERÀ I SERVIZI FONDAMENTALI? CON QUALI RISORSE? E CON QUALI COMPETENZE?

È IL CAOS

16 **OTTOBRE 2013: CGIL, CISL E UIL PRESENTANO IL PROGETTO DI RIORDINO ISTITUZIONALE: RIORGANIZZARE LE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER UNA NUOVA RETE TERRITORIALE DI SERVIZI PUBBLICI.**

17 **RIPARTIAMO DAL VIA!**

18 **11 APRILE**
MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEI LAVORATORI DELLE PROVINCE E DELLE CITTA' METROPOLITANE

19 **11 APRILE**
MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEI LAVORATORI DELLE PROVINCE E DELLE CITTA' METROPOLITANE

20 **11 APRILE**
MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEI LAVORATORI DELLE PROVINCE E DELLE CITTA' METROPOLITANE

21 **11 APRILE**
MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEI LAVORATORI DELLE PROVINCE E DELLE CITTA' METROPOLITANE

22 **11 APRILE**
MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEI LAVORATORI DELLE PROVINCE E DELLE CITTA' METROPOLITANE

23 **11 APRILE**
MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEI LAVORATORI DELLE PROVINCE E DELLE CITTA' METROPOLITANE

24 **11 APRILE**
MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEI LAVORATORI DELLE PROVINCE E DELLE CITTA' METROPOLITANE

